

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



**UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO**

Ex O.P.C.M. 09 luglio 2010, n.3887  
presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti  
Via Catania n.2 – Palermo

**DISPOSIZIONE n. 145 del 10 OTT. 2011**

**Programma per l'incremento del sistema impiantistico destinato alla frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza in ordine alla situazione di crisi socio-economico ambientale determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 1 dell'Ordinanza del 09 luglio 2010 n.3887, che nomina il Presidente della regione siciliana, Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza nel settore dei rifiuti in atto verificatasi nella stessa ed il successivo comma 3 che cessa le funzioni del Commissario delegato – Prefetto di Palermo, di cui alla Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3737 del 05 febbraio 2009 e successive modificazioni ed integrazioni, attribuendole al Commissario delegato Presidente della Regione Siciliana;
- VISTA** la disposizione n. 1 del 26 luglio 2010, con la quale è stato individuato l'Ufficio di cui il Commissario Delegato si avvale per l'attività *amministrativo-contabile* nel Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ed è stato nominato il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti quale Soggetto preposto e responsabile di detto Ufficio, conferendogli le attribuzioni dirigenziali e gestionali connesse all'attività e all'adozione degli atti amministrativo-contabili nonché è stata individuata la sede legale dell'Ufficio del Commissario delegato, nel Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ubicato in via Catania, 2 Palermo;
- VISTO** l'art. 4 comma 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3887 del 9 luglio 2010 che autorizza il Commissario delegato ad individuare e disporre la realizzazione degli interventi di immediato effetto indispensabili per garantire una condizione di funzionalità a regime, al fine di raggiungere un'adeguata capacità complessiva di smaltimento dei rifiuti prodotti nella Regione Sicilia;
- VISTO** l'art. 5, c. 1, che dichiara gli interventi di cui all'O.P.C.M. n. 3887 del 9 luglio 2010 urgenti ed indifferibili e di pubblica utilità;



- VISTI** l'art. 9 dell'O.P.C.M. n. 3887 del 9 luglio 2010 e l'art. 18 dell'O.P.C.M. n. 3899 del 24 settembre 2010, che elencano le disposizioni normative ed i relativi articoli che è possibile derogare, qualora se ne riscontri la necessità;
- VISTO** l'art.7 dell'O.P.C.M. n. 3887 del 9 luglio 2010 che individua le risorse finanziarie necessarie all'attuazione della predetta ordinanza, autorizzando l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato sulla quale trasferire le risorse predette;
- VISTO** il Decreto n. 309720 del 3 novembre 2010 del Presidente della Regione Siciliana con il quale si conferisce al Dr. Vincenzo Emanuele l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTA** la Disposizione n. 2 del 28 luglio 2010, come modificata dalla Disposizione n. 22 del 29 novembre 2010, con la quale è stata attribuita la qualifica di Soggetto Attuatore all'Ing. Domenico Michelin;
- VISTO** il *Programma per l'incremento del sistema impiantistico destinato alla frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti* a firma del Preposto dell'Ufficio del Commissario Delegato e del Soggetto Attuatore;
- VISTI** i progetti già presentati alla ex A.R.R.A. e al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- RITENUTO** di dover inserire nel *Programma per l'incremento del sistema impiantistico destinato alla frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti*, i progetti qui di seguito specificati da realizzare "a breve termine":

Società	Località	Capacità ton/anno	Costo stimato	Linea finanziaria
Simeto Ambiente S.p.A.	Paternò	11.900	5.070.000	P.O. FESR 2007/2013
Dedalo Ambiente S.p.A.	Ravanusa	16.000	6.166.242	O.P.C.M. n. 3887/10
Servizi Comunali Integrati RSU S.p.A.	Terrasini	8.414	5.344.971	O.P.C.M. n. 3887/10
ATO RG 1 S.p.A.	Ragusa	15.000	40.000	O.P.C.M. n. 3887/10
ATO Ambiente CL 1 S.p.A.	San Cataldo	16.000	8.944.278	O.P.C.M. n. 3887/10
ATO SR 2 S.p.A.	Noto	8.000	4.047.970	O.P.C.M. n. 3887/10
ATO ME 1 S.p.A.	Capo d'Orlando	8.000	5.431.500	O.P.C.M. n. 3887/10
KALAT Ambiente S.p.A.	Grammichele	8.000	2.630.000	O.P.C.M. n. 3887/10
Ecologia e Ambiente S.p.A.	Castelbuono	4.000	3.113.748	O.P.C.M. n. 3887/10
Belice Ambiente S.p.A.	Castelvetrano	4.000	938.000	O.P.C.M. n. 3887/10
ATO Ragusa Ambiente S.p.A.	Vittoria	5.500	300.000	O.P.C.M. n. 3887/10
<b>Totale a carico O.P.C.M. n. 3887/2010</b>			<b>36.956.709</b>	

ed i progetti che potranno essere realizzati "a medio termine":

Società	Località	Capacità ton/anno	Costo stimato	Linea Finanziaria
KALAT Ambiente S.p.A.	Grammichele	40.000	12.000.000	O.P.C.M. n. 3887/10
GE.S.A. AG 2 S.p.A.	Casteltermini	20.000	12.000.000	O.P.C.M. n. 3887/10
ATO SR 1 S.p.A.	Siracusa	36.000	13.300.000	O.P.C.M. n. 3887/10
EnnaEuno S.p.A.	Dittaino	15.000	12.746.310	O.P.C.M. n. 3887/10
ATO 3 S.p.A.	Messina	30.000	7.683.310	O.P.C.M. n. 3887/10
<b>Totale a carico O.P.C.M. n. 3887/10</b>			<b>57.729.620</b>	

**VISTO**

lo schema di Regolamento che prevede le varie fasi per la concessione del finanziamento allegato al *Programma per l'incremento del sistema impiantistico destinato alla frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti*;

**DISPONE**

**Art. 1.**

Per quanto espresso in premessa è approvato il *Programma per l'incremento del sistema impiantistico destinato alla frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti* ed il relativo regolamento per l'immediato avvio dello stesso sistema impiantistico che fanno parte integrante della presente disposizione.

**Art. 2.**

Per la realizzazione del Programma per l'incremento del sistema impiantistico destinato alla frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti è disposto il finanziamento complessivo della somma di € 94.686.329,00, a valere sulla Contabilità speciale n. 5446/10 - attivata ai sensi dell'art. 7, c. 3, dell'O.P.C.M. n. 3887 del 9 luglio 2010 - intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, e che si intende suddiviso in € 36.956.709,00 per la realizzazione di impianti "a breve termine" ed € 57.729.620,00 per la realizzazione di impianti "a medio termine".

**Art. 3.**

I progetti finanziati con i fondi dell'O.P.C.M. n. 3887/10, qualora in possesso dei requisiti di ammissibilità e selezione, potranno essere rendicontati nel P.O. FESR 2007/2013.

**Art. 4.**

Tutte le spese di cui al presente decreto saranno dichiarate non pignorabili, ai sensi della normativa vigente, in quanto destinate al finanziamento di interventi obbligatori per legge.

**Art. 5.**

Le somme per la realizzazione dei singoli interventi inseriti nel *Programma per l'incremento del sistema impiantistico destinato alla frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti* saranno impegnate da questo Ufficio del Commissario Delegato ai sensi del Regolamento di cui al punto 8 del Programma stesso.

Agli accreditamenti delle somme si provvederà con successivi atti amministrativi, a seguito di presentazione del CUP, della copia del contratto di appalto e del verbale di consegna dei lavori. Successivamente al primo accredito si provvederà a seguito di stati di avanzamento con relativa certificazione di pagamento resa dal Direttore dei Lavori e dal R.U.P.

Nessuna ulteriore somma potrà essere erogata se non saranno rendicontate le somme precedentemente

accreditate.

**Art. 6.**

Le società d'ambito destinatarie dei finanziamenti dovranno dichiarare espressamente la conoscenza del citato Regolamento e dovranno rendicontare la somma di cui all'art. 5 entro 15 giorni dalla liquidazione agli aventi diritto, ai fini del pagamento da parte dell'Ufficio del Commissario Delegato.

**Art. 7.**

In caso di mancata rendicontazione, si procederà al disimpegno automatico delle somme dovute, al recupero di quelle già erogate, ed all'eventuale segnalazione alla Procura della Corte dei Conti per danno erariale.

**Art. 8.**

Per la realizzazione del Programma relativo all'incremento del sistema impiantistico destinato alla frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti, ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3887/2010, si richiama espressamente, in quanto applicabile, la seguente disposizione:

- ai sensi dell'art. 5 dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 "l'approvazione dei progetti da parte del Commissario delegato sostituisce ad ogni effetto di legge i visti, i pareri, le autorizzazioni e le concessioni di organi statali, regionali, provinciali e comunali, e costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico generale, nonché ai piani e ai programmi di settore, costituisce vincolo per l'esproprio e comporta dichiarazione di pubblica utilità urgenza e indifferibilità dei lavori, in deroga all'art. 98, comma 2, del D.L.vo 12 aprile 2006 n.163, salva l'applicazione dell'art.11 del D.P.R. n. 327 del 2001 e successive modifiche e integrazioni, anche prima dell'espletamento delle procedure espropriative che si svolgeranno con i termini di legge ridotti della metà."

**Art. 9.**

Al Preposto dell'Ufficio del Commissario Delegato sono assegnati i seguenti compiti:

- il coordinamento fra uffici, enti ed amministrazioni incaricati dell'attuazione del programma;
- l'autorizzazione alla spesa necessaria a favore dei soggetti aventi diritto, anche con eventuali modifiche agli importi già finanziati indicati nel suddetto programma sulla base di effettive necessità scaturenti dalla fase di progettazione esecutiva.

**Art. 10.**

La Disposizione è inviata alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art. 2 sexies del D.L. 29.12.2010 n. 225, come convertito con legge 26 febbraio 2011, n.10.

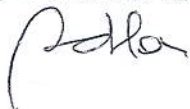
Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia  
O.P.C.M. n. 3887/2010

Il Preposto

Dr. Vincenzo Emanuele

Il Soggetto Attuatore

Ing. Domenico Michelin



Il Commissario Delegato

Presidente della Regione

On. Dr. Raffaele Lombardo

